



IL SALUTO

GIUSEPPE MORANDINI

UN PROGETTO CHE FUNZIONA DA 23 ANNI



Giuseppe Morandini

L'incontro con i ragazzi del Messaggero Scuola ogni inizio e ogni fine anno è sempre un'emozione forte per me non solo perché vedo rinnovato di anno in anno (siamo a 23) un progetto a cui la Fondazione Friuli tiene particolarmente ma anche perché significa che funziona, che è un percorso che ci/vi fa toccare con mano i risultati. Non posso quindi che esprimere la mia soddisfazione per una collaborazione che nasce dalla condivisione degli obiettivi, di percorsi sulle direttrici che sono parallele. Come la Fondazione Friuli mira ad esserci concretamente sul territorio, il giornale dei ragazzi punta a far toccare con mano le realtà con le quali i giovani vengono in contatto, punta a far conoscere loro quello che realmente c'è qui a pochi passi da loro, sotto i loro occhi ma anche, allargando lo sguardo, a ciò che c'è altrove, alle opportunità di studio e di lavoro oltre i confini della regione e del nostro Paese, occasioni che possono offrire un know-how rivendibile un domani "a casa propria". Il potenziale di quest'esperienza è straordinario e va al di là dell'attenzione per l'approccio alle tecniche dell'informazione, alla quale naturalmente è dedicato lo spazio necessario a creare le basi per una propria visione critica e autonoma. Il Messaggero Scuola guarda alla formazione dello studente, al suo orientamento ma anche alla relazione all'interno del gruppo, alla collaborazione, al confronto con gli altri. Il recupero di quest'ultimo aspetto e la creazione delle reti di relazione sono oggi alla base della rinascita necessaria dopo questi anni di chiusura. La valorizzazione delle idee, delle eccellenze poi sono indispensabili per dare una spinta alla crescita in tutti i campi.

Auguro dunque a queste nuove redazioni di cominciare il loro percorso all'insegna della curiosità e della voglia di mettersi in gioco, certo che in questo progetto troveranno una palestra che permetterà loro di provare, di fare esperienza, di toccare con mano e mettere in campo le proprie inclinazioni e capacità. —



LA PRESENTAZIONE

Suona la campanella in redazione Doppia riunione a Udine e Pordenone

L'invito a partecipare inviando testi, foto e video è rivolto anche a tutti gli studenti friulani

GABRIELLA SCRUFARI

Sono arrivati i ragazzi. Il lunedì il vialetto di ingresso al Messaggero Veneto in viale Palmatova ritorna ad essere animato da studenti, zaino sulle spalle, qualcuno con in mano il pannello, capannelli in attesa che scatti l'ora di entrare in redazione. Il martedì è di nuovo affollata anche l'aula al primo piano della Centro Culturale Zanussi a Pordenone. In un attimo sembrano cancellati i due anni di pandemia, di appuntamenti a distanza, di collegamenti on line e si ricomincia a parlare, a stare insieme, a confrontarsi. I ragazzi sono tutti alla prima esperienza e devono ancora capire come funzio-

na, con chi hanno a che fare, ma come è facile per noi rompere il ghiaccio e strappare qualche sorriso, cercare di instaurare un'atmosfera familiare. È quello che vogliamo, creare una redazione non una classe, lavorare insieme, mettere sul piatto idee, dubbi, curiosità per far nascere queste quattro pagine di un inserto che accompagnerà i nostri lettori per tutto l'anno scolastico fino a giugno. Le costruiremo con questi quaranta ragazzi provenienti dalle undici scuole di Udine e di Pordenone che parteciperanno al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) e con tutti quegli alunni delle primarie e delle secondarie di primo grado e quegli studenti delle supe-

riori e universitari che vorranno mandare i loro contributi.

L'anno, il 23esimo del progetto "In redazione con noi", si prospetta particolarmente ricco di opportunità per chi è seduto qui con noi e per chi vuole essere ospite di queste pagine. I ragazzi sono curiosi e propositivi e ben disposti a mettersi in gioco. C'è molto da fare anche sul web e con i social.

I questi primi mesi che precedono il Natale i redattori prenderanno le misure con il nuovo strumento, partendo dalle basi: come nasce un giornale, qual è il lavoro del giornalista? Cos'è una notizia e come si confeziona? Come si costruisce un articolo e quanti diversi tipi di articoli ci sono? Parleremo di agenzie, uffici e comunicati

stampa, di verifica delle fonti e di colori della cronaca, di interviste e di recensioni, di grafica e di immagini. Il percorso di lavoro prevede tanta pratica, fin da subito: incontri con ospiti, approfondimenti su temi di attualità, legati al sociale e di particolare interesse per i ragazzi in tutti i campi, dalla cultura, all'arte, allo sport, al cinema, al teatro, alla scienza, all'università, al lavoro, all'economia, alla musica. Per quanti non sono in redazione con noi c'è comunque la possibilità di inviare i propri lavori, recensioni libri, spettacoli e mostre, raccontare esperienze di viaggi, incontri, eventi, progetti scolastici con allegate le relative immagini e ricevere da noi indicazioni su come strutturare i te-

sti e rispettare lunghezze. Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sono sempre tanti gli insegnanti che invitano i ragazzi a partecipare alla costruzione dell'inserto con disegni o reportage che arricchiranno anche quest'anno le nostre pagine. Non dimenticate che MvScuola è il giornale dei ragazzi e delle scuole e che il suo scopo è quello di far circolare le notizie, di far conoscere iniziative e progetti degli istituti scolastici, mettere questi ultimi in comunicazione tra loro, far sentire la voce dei giovani sui temi di attualità, far riflettere e far scoprire loro le potenzialità del nostro territorio. Non esitate a contattarci (scuola@messengeroveneto.it), lavoreremo insieme! —

La redazione

Andrea Fabris
16 anni
Isis Malignani
Udine



ANDREA

Ho deciso di intraprendere questa attività perché mi affascina il poter parlare ad un pubblico vastissimo, di persone, eventi, avvenimenti, ecc. in modo oggettivo, ma cercando sempre di rapire chi ho di fronte con delle semplici parole di inchiostro nero su carta bianca.

Giacomo Ermen
16 anni
Isis Malignani
Udine



GIACOMO

Appena mi è stato presentato il progetto "In redazione con noi" al Messaggero Veneto non ho esitato ad iscrivermi, dato che il processo che porta alla realizzazione di un quotidiano mi affascina molto.

Virginia Gomiselli
18 anni
Educandato Statale Collegio Uccellis



VIRGINIA

In futuro vorrei diventare una giornalista per una testata giornalistica. Questo progetto mi dà la possibilità di avvicinarmi al mondo del giornalismo, di capire concretamente come scrivere articoli e di come si struttura il lavoro. Questo corso mi aiuterà quindi nel perseguimento del mio sogno.

Dorian Ioan Leonard Cazaceanu
17 anni
Isis Mattiussi Pertini Pordenone



DORIAN

Ho scelto di partecipare a questo corso perché sono interessato a vedere come funziona questo contesto lavorativo che sicuramente è molto diverso da molti altri e che sicuramente ti rende più responsabile. Infine volevo capire come funzionassero i giornali, dato che non ne sono un grande lettore.

Arturo Nutta
16 anni
Liceo scientifico Giovanni Marinelli Udine



ARTURO

Mi piace scrivere, e in questo momento vorrei dedicarmi al giornalismo. Ho un forte senso della verità, spesso trovo inefficienti le principali fonti d'informazione e voglio imparare in prima persona a documentarmi, in particolare sui temi dell'attualità, della mafia, della politica e della cultura.

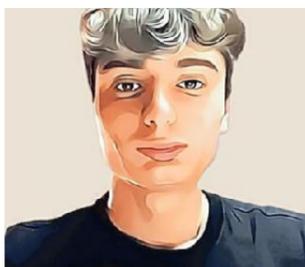
Giulia Puppo
Liceo scientifico Copernico Udine



GIULIA

Ho deciso di fare nuovamente parte della redazione della redazione del MV Scuola perché sono una persona curiosa e interessata al mondo del giornalismo. Quest'esperienza, che ho già intrapreso lo scorso anno, mi ha permesso di ampliare le mie conoscenze e mi ha tanto appassionata.

Matteo Miniussi
19 anni
Liceo Percoto Udine



MATTEO

Ho voluto partecipare a questo PCTO che mi permetterà di comprendere come ci si muove nella realtà dei mass media; come nasce una notizia, quali le sue fonti, quali contatti fondamentali e come si ottiene un articolo fruibile dai lettori.

Greta Parpinelli
17 anni
Liceo Leo-Major Pordenone



GRETA

Ho deciso di partecipare al progetto del "Messaggero Veneto" perché penso possa aiutarmi ad avere una visione più critica e oggettiva del mondo, sperimentando le basi del giornalismo. Inoltre credo che questa esperienza possa valorizzare le mie inclinazioni personali, in vista del mio futuro lavorativo.

Caterina Strizzolo
16 anni
Liceo scientifico Malignani Udine



CATERINA

Il motivo per cui ho scelto di partecipare al progetto è stato dettato dalla intraprendenza e dalla mia voglia di fare. Sono sempre alla ricerca di nuove esperienze, e quando mi è stato offerto il progetto MV scuole, ho pensato che farne parte sarebbe stata un'ottima opportunità per crescere ed ampliare le mie conoscenze.

Irene Cettul
17 anni
Liceo Marinelli Udine



IRENE

Partecipare al Messaggero Veneto Scuola è per me un modo per esplorare la nostra piccola realtà, ed è anche l'occasione per scrivere e esprimere ciò che mi sta più a cuore come le arti e l'impegno sociale.

Pietro Ziani
16 anni
Liceo scientifico Copernico Udine



PIETRO

Ho voluto partecipare al progetto per fare un'esperienza in un campo diverso dal solito, e per capire quale sarà la mia strada alla fine del percorso scolastico. Questa opportunità mi permette di conoscere il settore del giornalismo e di seguirne altri cercando informazioni per gli articoli.

Alessio Crisci
17 anni
Liceo scientifico Leo-Major Pordenone



ALESSIO

Ciò che mi ha spinto a partecipare al Mv scuola è la curiosità verso il mondo dell'editoria e l'ambiente della redazione. Della professione del giornalista mi affascina il raccontare il mondo nel suo costante cambiamento, da cui deriva una grande responsabilità.

Chiara Della Bianca
18 anni
Isis Malignani Udine



CHIARA

Essere parte della redazione del MV significa essere parte di una grande famiglia. Un team di persone con gli stessi obiettivi che mirano, in particolare modo, ad informare i lettori. Scrivere e comunicare con gli altri sono tra le cose che amo più fare. Non potrei, dunque, essere più felice di far parte della redazione anche quest'anno.

Lisa Pasquili
18 anni
Liceo Caterina Percoto Udine



LISA

Ho scelto di intraprendere questo percorso perché penso sia un'opportunità per avvicinarmi in maniera critica e concreta alla realtà che ci circonda e per poter vivere ed osservare da vicino il processo antistante alla pubblicazione articoli.

Stefano Volpatti
19 anni
Liceo Caterina Percoto Udine



STEFANO

Ho deciso di aderire al progetto PCTO riguardante il Messaggero Veneto per poter comprendere e provare l'esperienza del mondo giornalistico. L'interesse per il mestiere del giornalista nasce dalla mia curiosità sulle abilità e il lavoro che si svolge, lavoro che ho sempre ammirato e che mi ha sempre ispirato.

Alice Gallini
17 anni
Liceo Leo-Major Pordenone



ALICE

Ho scelto di aderire al progetto MV scuola perché sicuramente il giornalismo implica entrare in contatto con altre persone e questa è una cosa che mi piace; in modo particolare spero di poter lavorare nell'ambito del giornalismo sportivo e non vedo l'ora di collaborare con gli altri per scrivere articoli e fare interviste.

La redazione

Alice
Tolusso
17 anni
Istituto
Torricelli
Maniago



ALICE

Ho scelto questo progetto, perché mi è sembrata un'ottima opportunità per scoprire ed esplorare un mondo nuovo, quello del giornalismo. Un campo sicuramente molto interessante e dinamico che sembra fatto apposta per me. Trovo sia una grande fortuna poter lavorare direttamente con dei professionisti.

Silva
Leon
Angeli
Esmeralda
18 anni
Liceo
Leo-Major
Pordenone



SILVA

Ho scelto questo progetto perché mi offre l'opportunità di imparare a scrivere articoli e usare giustamente i social media e ritengo che queste cose mi risulteranno utili per quello che andrò a studiare all'università, cioè qualcosa inerente al Marketing.

Annachiara
Cloer
17 anni
Liceo
scientifico
Grigoletti
Pordenone



ANNACHIARA

Ho deciso di partecipare al progetto "in redazione con noi" per avvicinarmi al mondo del giornalismo e per imparare com'è strutturato un giornale. Inoltre credo che sia un'occasione anche per poter collaborare con altre persone come si fa all'interno di una redazione per sviluppare un articolo di giornale.

Debora
Markja
17 anni
Istituto
Torricelli
Pordenone



DEBORA

Ho deciso di partecipare al progetto del Messaggero Veneto, perché mi aiuterà ad approfondire differenti ambiti. È un'ottima opportunità di crescita personale e una prova di responsabilità. Il giornalismo potrebbe rivelarsi un interessante sbocco lavorativo, prima d'ora non preso in considerazione.

Dennis
Tramontina
Salar
17 anni
Liceo
Grigoletti
Pordenone



DENNIS

Ho scelto di partecipare al progetto "In redazione con noi" perché credo che l'informazione sia fondamentale per un Paese. Questa epoca è fondata sulle false notizie per alimentare odio e paura, vorrei imparare a distinguere le notizie attendibili da quelle fasulle ed a far valere le giuste idee.

Elena
Lodi
17 anni
Liceo
Grigoletti
Pordenone



ELENA

Mi è sempre piaciuto scrivere sin da quando ero bambina. Desideravo riuscire a unire informazione e scrittura per poter comunicare e diffondere ciò che accadeva nel mondo, creare una grande rete di conoscenze che unisse in tempo reale più persone possibili. Questa per me è un'occasione imperdibile.

Elena
Romeo
17 anni
Liceo
scientifico
Maiorana
Pordenone



ELENA

Mi ha condotta qui la voglia di sperimentare nuove esperienze. Mi piace scrivere, leggere i libri meno, mi annoiano. Ma la lettura di un qualsiasi articolo di giornale è sempre riuscita a catturarmi. Perché allora non provare a immedesimarsi nel ruolo? E magari trovare la strada per il mio futuro..?

Giacomo
Girardi
17 anni
Liceo
scientifico
linguistico
Grigoletti
Pordenone



GIACOMO

Ho scelto di partecipare al progetto perché mi attrae l'idea di lavorare in una redazione di giornale formata da ragazzi della mia età, nonostante si tratti di un campo a me un po' estraneo. Penso però che grazie a questo corso potrò sviluppare un mio pensiero critico su ciò che accade intorno a me.

Giulia
De Lorenzi
17 anni
Evangelista
Torricelli
Pordenone



GIULIA

Fin da piccola sono sempre stata molto attratta dal mestiere dello "scrittore". Con il tempo la mia propensione verso la scrittura si è rafforzata. Quando ho saputo di questa occasione mi sono subito interessata, in quanto potrebbe condurmi al raggiungimento di un'idea chiara per il mio futuro lavorativo.

Khrystyna
Yatsenovich
Liceo
Le Filandiere
Pordenone



KHRYSTYNA

Essendo limitati i confronti con il mondo lavorativo nella scuola, ho colto l'opportunità di scoprire gli aspetti di un mestiere a cui non viene dato spazio. Sono Khrystyna Yatsenovich, frequento la 4a nel liceo "Le Filandiere" e da questa esperienza spero di apprendere gli aspetti del giornalismo.

Leonardo
Iuliano
17 anni
Liceo
Grigoletti
Pordenone



LEONARDO

Avevo già provato questa esperienza l'anno passato e mi era piaciuta molto. Il fatto che il Mv Scuola sia composto dai miei coetanei mi ha fatto sentire di più a mio agio. Quest'anno ho voluto rifarlo perché mi sono trovato molto bene l'anno scorso, sia con i ragazzi che con i coordinatori.

Lisa
Del Bianco
17 anni
Liceo
Leo-Major
Pordenone



LISA

Partecipo a questo progetto perché è un'opportunità per conoscere cose nuove. Non ho le idee chiare riguardo a ciò che vorrei fare dopo il liceo: ho molte cose diverse in mente e ho pensato spesso al giornalismo. Questa attività potrebbe aiutarmi a capire se potrà essere l'indirizzo giusto per me.

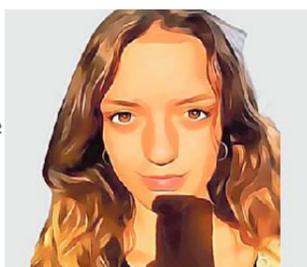
Lisa
Monticco
17 anni
Liceo
Grigoletti
Pordenone



LISA

Ho scelto di partecipare al progetto "In redazione con noi" perché mi piaceva l'idea di poter collaborare con i ragazzi della mia età per formare una redazione. Inoltre mi ha sempre affascinato l'idea di poter scrivere per un giornale; infine spero di poter migliorare la mia capacità di scrittura nel raccogliere informazioni e dettagli.

Margot
Amadeo
17 anni
Licei
Le Filandiere
Pordenone



MARGOT

Ho voluto partecipare a questo progetto perché l'unica cosa della quale sono sicura per il mio futuro è che voglio lavorare nell'ambito informativo. Che sia radio, telegiornale o articoli non lo so, ma è una cosa che mi riesce bene e che mi piace fare. Così capirò se potrebbe essere la mia strada oppure no.

Maria
Letizia
Arcuri
17 anni
Liceo
Torricelli
Pordenone



MARIA LETIZIA

Ho scelto questo progetto per spingermi al di fuori della mia comfort zone in modo tale da sfidare me stessa. Mi piacerebbe conoscere meglio il mondo del giornalismo, anche come primo approccio ad un'esperienza lavorativa. Inoltre spero che possa essere un'opportunità per accrescere le mie capacità di lavoro di gruppo.

Martina
Pavan
17 anni
Istituto
Mattiussi
Pordenone



MARTINA

Ho scelto di intraprendere questo progetto, sia perché penso che rappresenti una grande opportunità per poter cimentarmi in un nuovo settore, del tutto lontano da ciò che studio, sia perché lo reputo una bella iniziativa per poter valorizzare anche il pensiero delle nuove generazioni.

La redazione

Noemy Nadin
17 anni
Isis Mattiussi
Pertini
Pordenone



NOEMY

Ho scelto di accettare questa opportunità offerta dalla scuola per imparare meglio ad utilizzare la mia lingua madre e fare un'esperienza diversa che accresca il mio sapere. Non nego che sono stata inoltre motivata dal fatto che uno dei miei professori per fare lezione di economia utilizza giornali.

Ricardo Daniel
17 anni
Liceo Leo-Major
Pordenone



RICARDO

Mi piacerebbe capire come si costruisce un quotidiano, come si formano le notizie e come si scelgono quelle più importanti. E' anche un'opportunità per capire l'attualità, la politica, la guerra in atto e gli scenari legati al futuro. E spero di conoscere nuovi amici e di confrontarmi con loro

Sara Montini
17 anni
Liceo Torricelli
a indirizzo scientifico
Maniago



SARA

Sono sempre stata curiosa di quello che c'è dietro un giornale: come scegliere le notizie e catturare l'attenzione con le parole giuste, persino l'inserimento di alcuni articoli in colonne così piccole. Perciò non ho esitato a cogliere l'opportunità. Adesso non vedo l'ora di cominciare per davvero.

Sascia Bellinato
17 anni
Liceo Leo-Major
Pordenone



SASCIA

Quest'anno, avendone avuto la possibilità, ho deciso di prendere parte a questo progetto con la redazione del Messaggero Veneto. Mi è sembrata un'opportunità intrigante per integrare il mio sapere, porre uno sguardo diverso su ciò che mi circonda e incrementare le mie capacità intuitive e lessicali.



Un momento della cerimonia al Teatro Giovanni da Udine del Concorso Scuole Tiziano Terzani nel 2022: sul palco alcuni studenti premiati (FOTO LUCAA D'AGOSTINO)

Giovanni Parri
LICEO CLASSICO STELLINI UDINE

IL CONCORSO

C'è il Terzani Scuole Ecco perché bisogna mettersi in gioco

Uno studente che partecipa per la terza volta racconta:
«Un'occasione per valorizzare la propria creatività»

Per quale motivo studentesse e studenti, alle prese con i loro esami universitari o impegnati sui banchi di scuola, dovrebbero aver voglia di mettersi in gioco? Che cosa potrebbe spingerli e convincerli a partecipare a un concorso?

Forse la voce amica di uno di loro potrebbe accendere la scintilla giusta. Infatti, non appena ho messo le mani sul bando del Concorso Scuole Tiziano Terzani 2023, sono rimasto affascinato dai temi proposti e ho cominciato a vagare nei meandri della mia fantasia, nella speranza di imbattermi in un'idea originale.

Eccoli. È la curiosità il segreto della conoscenza. L'ignoranza nasce dall'indifferenza. Nel mondo virtuale incontriamo tanti amici e proviamo emozioni talvolta profonde. Nel mondo reale conosciamo spesso solitudine e isolamento.

Sarà il terzo anno di fila che partecipo al Concorso. Qual è la motivazione che continua a spronarmi? Potrei limitarmi a dire che, in fin dei conti, miro alla vittoria, quella vittoria che mi è sempre sfuggita per un soffio, ma nel dire ciò mentirei innanzitutto a me stesso, prima ancora che a voi. Fin da bambino infatti

ho trovato nella scrittura un luogo dove poter rovesciare la scatola dei miei pensieri ed essere libero di giocare con tranquillità e, quando la mia professoressa di Italiano mi ha presentato per la prima volta il Concorso Terzani, non ho esitato un istante a cogliere quella che mi era sembrata una splendida opportunità.

Per me quindi non si tratta di una semplice competizione tra scuole e studenti. Questo concorso è, prima

di tutto, un'occasione per valorizzare la propria creatività e le proprie idee attraverso differenti modalità espressive e per confrontarsi con persone nuove e realtà diverse. Ma, al contempo, è una sfida personale, che può aiutare a vincere quella paura di buttarsi, la quale a volte ci impedisce di vivere nuove e stimolanti avventure, di "lasciare l'autostrada per i sentieri", come avrebbe detto Tiziano Terzani.

Ma, nello specifico, in cosa consi-

ste il Concorso Scuole Tiziano Terzani 2023?

L'iniziativa nasce all'interno della cornice del "Festival vicino/lontano" ed è aperta a tutti gli istituti di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia, la nostra regione. L'obiettivo prefissato è quello di stimolare e promuovere all'interno delle scuole la realizzazione di percorsi di riflessione e creatività, e di sviluppare nei giovani partecipanti il senso di cittadinanza attiva, per preparar-

li così ad assumere la responsabilità della vita in una società libera e colma di uno spirito di pace e tolleranza.

Le molteplici modalità di espressione con le quali si può prendere parte al concorso, permettono che ogni studente sia in grado di esprimere le proprie idee e le proprie qualità nella maniera più adatta: attraverso, ad esempio, la stesura di un breve racconto, oppure di una storia a fumetti, o magari lasciando parlare le immagini, che siano fotografie o disegni. Inoltre anche gli aspiranti cantanti e musicisti, nonché gli appassionati di regia e video-making, hanno l'opportunità di dimostrare le proprie doti nella categoria a loro riservata.

Gli istituti interessati devono presentare la loro domanda di adesione entro il 5 novembre 2022. Gli studenti che sono pronti a tuffarsi in questa esperienza invece, avranno tempo fino al 18 marzo 2023 per completare e consegnare il loro elaborato.

Nella speranza che le mie poche parole siano riuscite a intrigare e incuriosire studenti e professori, non mi resta che consigliarvi di consultare il bando ufficiale del concorso, presente sul sito del "Festival vicino/lontano". Sono sicuro che non ve ne pentirete! —